



[www.italy-ontheroad.it](http://www.italy-ontheroad.it)

## Ciclista, / Care

### *Regole e alcuni suggerimenti per una corretta circolazione dei ciclisti*

*Hai affrontato un lungo viaggio e sei arrivata/o in Italia: abbiamo regole per la circolazione stradale, sia a piedi che in bicicletta, forse diverse da quelle del Tuo Paese di provenienza. Oppure stai crescendo e cominci a circolare per strada da sola/o.*

**La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato.**

La **CIRCOLAZIONE** è il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali, sulla strada.

La “**strada**” è l’area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. *Ricorda che la bicicletta è un veicolo.*

La **circolazione** dei pedoni, dei veicoli, e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del codice della strada e suo regolamento, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie. Le norme si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali e ambientali derivanti dal traffico veicolare, di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio, di migliorare la fluidità della circolazione, di promuovere l’uso dei velocipedi.

### **Tra le definizioni e classificazioni di strade troviamo:**

**Strada urbana di quartiere (E):** strada ad unica carreggiata con almeno 2 corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

**Strada urbana ciclabile (E bis):** strada urbana ad unica carreggiata, con banchine pavimentate e marciapiedi, con limite di velocità non superiore a 30 km/h, definita da apposita segnaletica verticale ed orizzontale, con priorità per i velocipedi. **I conducenti degli altri veicoli hanno l’obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che transitano sulle strade urbane e ciclabili o vi si immettono, anche da luogo non soggetto a pubblico passaggio.**

**Strade locali (F):** strade urbane o extraurbane opportunamente sistemate.

### **Itinerario ciclopedonale (F bis):**

strada locale, urbana, extraurbana o vicinale, destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile e caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell’utenza debole della strada.



## Tra le definizioni stradali e di traffico:

### Casa avanzata:

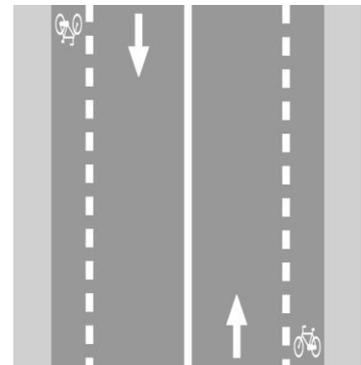
linea di arresto per le **biciclette** in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli.



**Corsia:** parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli.

**Corsia ciclabile:** parte longitudinale della carreggiata, posta di norma a destra, delimitata mediante una striscia bianca, continua o discontinua, destinata alla circolazione sulle strade dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. La **corsia ciclabile** può essere impegnata, per brevi tratti, da altri veicoli se le dimensioni della carreggiata non ne consentono l'uso esclusivo ai velocipedi; in tal caso essa è parte della corsia veicolare e deve essere delimitata da strisce bianche discontinue.

La **corsia ciclabile** può essere impegnata, per brevi tratti, da altri veicoli se le dimensioni della carreggiata non ne consentono l'uso esclusivo ai velocipedi; in tal caso essa è parte della corsia veicolare e deve essere delimitata da strisce bianche discontinue. **La corsia ciclabile** può essere impegnata da altri veicoli anche quando sono presenti fermate del trasporto pubblico collettivo e risulta sovrapposta alle strisce di delimitazione di fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico collettivo di linea.



La **corsia ciclabile** si intende valicabile, limitatamente allo spazio necessario per consentire ai veicoli, diversi dai velocipedi, di effettuare la sosta o la fermata nei casi in cui vi sia fascia di sosta veicolare laterale, con qualsiasi giacitura. Lungo le **strade urbane** i conducenti degli altri veicoli hanno l'obbligo di dare la precedenza ai velocipedi che circolano sulle corsie ciclabili.



**Corsia ciclabile per doppio senso ciclabile:** parte longitudinale della carreggiata urbana a senso unico di marcia, posta a sinistra rispetto al senso di marcia, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi in senso contrario a quello di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. Lungo le strade urbane a senso unico, in cui è consentita la **circolazione a doppio senso ciclabile**, qualora risulti non agevole l'incrocio, i conducenti degli altri veicoli devono dare la precedenza ai velocipedi che circolano sulla corsia ciclabile per doppio senso ciclabile.



La **corsia ciclabile** è parte della carreggiata destinata alla circolazione dei velocipedi in senso opposto a quello degli altri veicoli.



### **Marciapiede:**

parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni.



**Passaggio pedonale:** parte della strada separata dalla carreggiata, mediante una striscia bianca continua o una apposita protezione parallela ad essa e destinata al transito dei pedoni.

Esso espleta la funzione di un marciapiede stradale, in mancanza di esso.



### **Pista ciclabile:**

parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione dei velocipedi.



**Utente debole della strada:** pedoni, disabili in carrozzella, ciclisti e tutti coloro i quali meritino una tutela particolare dai pericoli derivanti dalla circolazione sulle strade.

**Zona a traffico limitato (ZTL):** area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli.

**Strada extraurbana:** strada esterna ai centri abitati.

**Strada urbana:** strada interna ad un centro abitato.

**Strada vicinale (o Poderale o di Bonifica):** strada privata fuori dai centri abitati ad uso pubblico.

**Zona residenziale:** zona urbana in cui vigono particolari regole di circolazione a protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.



**Zona scolastica:** zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.

**Ciclovìa:** un itinerario che consente il transito delle biciclette nelle due direzioni, dotato di diversi livelli di protezione determinati da provvedimenti o da infrastrutture che rendono la percorrenza ciclistica più agevole e sicura.



**Rete cicloviaria:** l'insieme di diverse ciclovie o di segmenti di ciclovie raccordati tra loro, descritti, segnalati e legittimamente percorribili dal ciclista senza soluzione di continuità.



**Via verde ciclabile o Greenway:** pista o strada ciclabile in sede propria sulla quale non è consentito il traffico motorizzato.



**Sentiero ciclabile o percorso natura:** itinerario in parchi e zone protette, sulle sponde di fiumi o in ambiti rurali, anche senza particolari caratteristiche costruttive, dove è ammessa la circolazione delle biciclette.



**Strada senza traffico:** strada con traffico motorizzato inferiore alla media di 50 veicoli al giorno calcolata su base annua.

**Strada a basso traffico:** strada con traffico motorizzato inferiore alla media di 500 veicoli al giorno calcolata su base annua senza punte superiori ai 50 veicoli all'ora.

**Strada 30:** strada urbana o extraurbana sottoposta al limite di velocità di 30 km/h o a un limite inferiore.

E' considerata **strada 30** anche la strada extraurbana con sezione della carreggiata non inferiore a m. 3,00 riservata ai veicoli non a motore, eccetto quelli autorizzati, e sottoposta al limite di velocità di 30 km/h.



Inoltre con riferimento ai parametri di traffico e sicurezza sono qualificati come ciclovie gli itinerari che comprendono una o più delle seguenti categorie:

- le piste o corsie ciclabili
- gli itinerari ciclopedonali
- le vie verdi ciclabili
- i sentieri ciclabili o i percorsi natura
- le strade senza traffico o a basso traffico
- le strade 30
- le aree pedonali
- le zone a traffico limitato
- le zone residenziali.

Nei centri abitati, i comuni possono con ordinanza del sindaco: stabilire che su strade classificate di tipo E (strade urbane di quartiere), E bis (strade urbane ciclabili), F (strade locali) o F bis (itinerari ciclopedonali) ove il limite massimo di velocità sia inferiore o uguale a 30 km/h ovvero su parte di una zona a traffico limitato, i velocipedi possano circolare anche in senso opposto all'unico senso di marcia prescritto per tutti gli altri veicoli, lungo la **corsia ciclabile per doppio senso ciclabile** presente sulla strada stessa.

La facoltà può essere prevista indipendentemente dalla larghezza della carreggiata, dalla presenza e dalla posizione di aree per la sosta veicolare dalla massa dei veicoli autorizzati al transito. Tale modalità di circolazione dei velocipedi è denominata "**doppio senso ciclabile**" ed è individuata mediante apposita segnaletica.



Consentire la circolazione dei velocipedi sulle strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto al fine di favorire la mobilità urbana, purché non siano presenti binari tramviari a raso ed a condizione che, salvo situazioni puntuali, il modulo delle strade non sia inferiore a m. 4,30.

Nel delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato i comuni consentono, in ogni caso, l'accesso libero a tali zone ai veicoli a **propulsione elettrica o ibrida**.

Nelle **zone scolastiche urbane**, può essere limitata o esclusa la circolazione, la sosta o la fermata di tutti o di alcune categorie di veicoli, in orari e con modalità definiti con ordinanza del sindaco. I divieti di circolazione, di sosta o di fermata non si applicano agli scuolabus,

agli autobus destinati al trasporto degli alunni frequentanti istituti scolastici, nonché ai titolari di contrassegno per persone invalide.

Si intendono per **VEICOLI** tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano sulle strade guidate dalle persone. Non rientrano nella definizione di veicolo:

- a) le macchine per uso di bambini
- b) le macchine per uso di invalidi, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore.

I **VEICOLI** si classificano:

- a) veicoli a braccia
- b) veicoli a trazione animale,
- c) velocipedi,
- d) slitte
- e) ciclomotori
- f) motoveicoli
- g) autoveicoli
- h) filoveicoli
- i) rimorchi
- l) macchine agricole
- m) macchine operatrici
- n) veicoli con caratteristiche atipiche.

I **VELOCIPEDI** sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo;



*Immagini dalla rete*



sono altresì considerati **velocipedi le biciclette a pedalata assistita**, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale, o di 0,5 KW se adibiti al trasporto merci, continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

I velocipedi a **pedalata assistita** possono essere dotati di un pulsante che permetta di attivare il motore anche a pedali fermi, purché con questa modalità il veicolo non superi i 6 km/h.

*Spesso, nella distanza, gli altri utenti della strada non riconoscono la bicicletta elettrica da quella tradizionale e, potrebbero non percepirne la corretta velocità: ciò può essere causa di incidente stradale.*



I **VELOCIPEDI** non possono superare 1,30 m di larghezza, m. 2,20 di altezza e m.3,50 di lunghezza compreso il carrello. Sono consentiti i rimorchi per velocipedi purché la lunghezza del velocipede, compreso il rimorchio, non superi m. 3,00.

La larghezza massima totale del rimorchio non deve essere superiore a cm. 75 e l'altezza massima, compreso il carico, non deve essere superiore a m. 1,00.

La massa trasportabile non deve essere superiore a 50 Kg.

I **velocipedi adibiti al trasporto di merci** devono avere un piano di carico approssimativamente piano e orizzontale, aperto o chiuso, corrispondente al seguente criterio: lunghezza del piano di carico x larghezza del piano di carico  $\geq 0,3 \times$  lunghezza del veicolo x larghezza massima del veicolo.

Per la circolazione notturna (*al buio*) il rimorchio è equipaggiato con i dispositivi di segnalazione visiva posteriore e laterale previsti per i velocipedi all'art. 224 Reg. Esec.



I velocipedi devono avere: pneumatici, catadiottri, campanello, freni e fanali funzionanti



**Fuori dal centro abitato e in galleria, è OBBLIGATORIO gilet o bretelle retroriflettente**

Il conducente di velocipede che circola **fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere** e il conducente che circola nelle **gallerie, hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.**



*Attenzione al bagnato, si scivola, si può cadere e realizzare un incidente.*

*Modera la velocità e mantieni una maggiore distanza dal veicolo che precede. Sulla strada bagnata lo spazio di frenata aumenta e le ruote scivolano più facilmente.*

*Le rotaie, i passaggi pedonali, le fasce rosse e i tombini bagnati diventano molto scivolosi: attenzione a frenare o a compiere manovre improvvisate.*



Fanale anteriore, luce bianca o gialla



Fanale posteriore luce rossa e catadiottero rosso



2 catadiottri GIALLI su ruote e pedali



Campanello:  
da percepire a 30 metri

**I dispositivi di segnalazione visive devono essere funzionanti** da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità, durante la marcia sia nei centri abitati che fuori dai centri abitati.

I veicoli devono circolare sulla parte destra della carreggiata e in prossimità del margine destro della medesima, anche quando la strada è libera. **I veicoli provvisti di motore e gli animali devono essere tenuti il più vicino possibile al margine destro della carreggiata.**

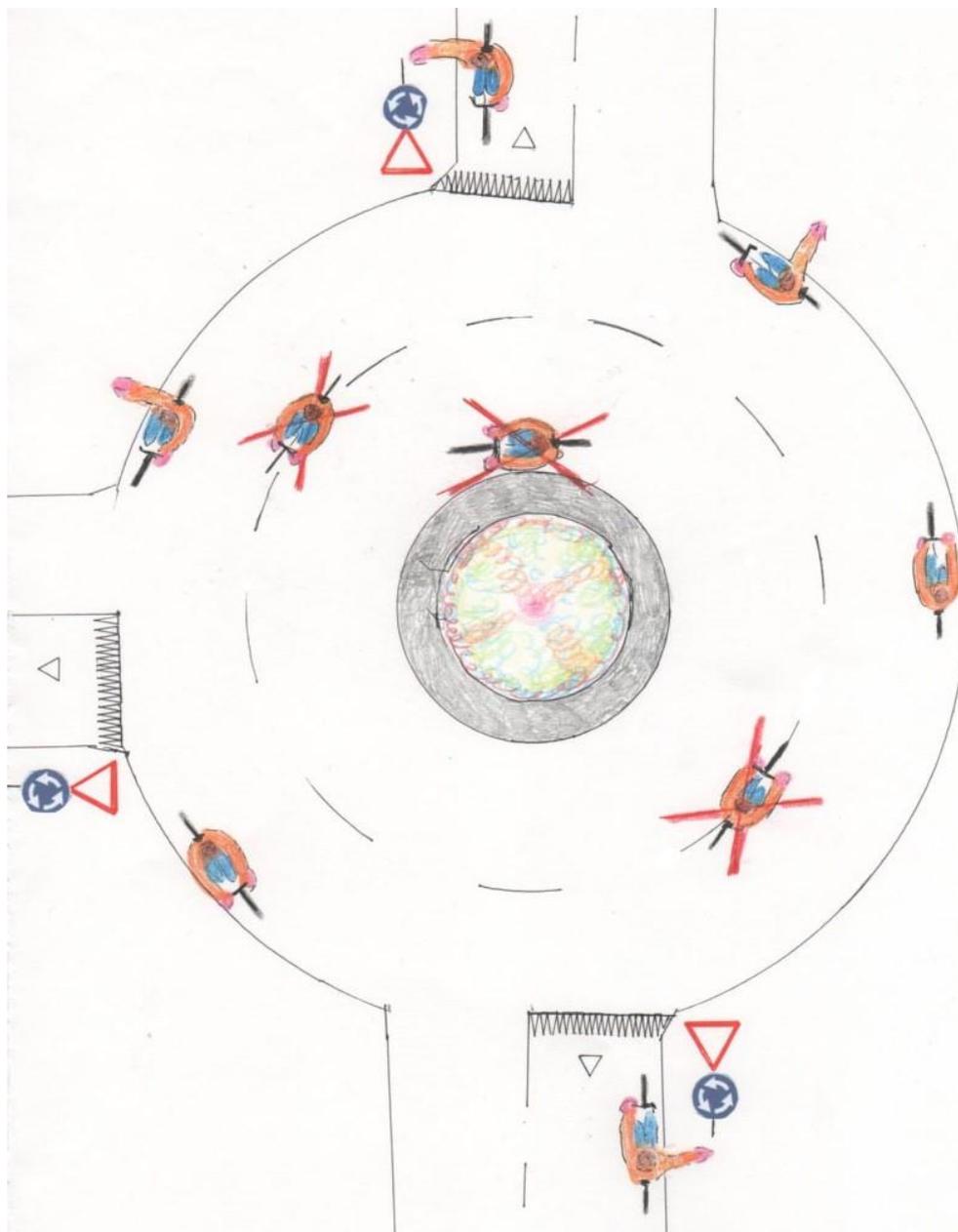
**Nella marcia rettilinea su file parallele è fatto obbligo ai veicoli non provvisti di motore ed ai ciclomotori di occupare esclusivamente la corsia di destra, mantenendosi il più possibile verso il margine della carreggiata.**

I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.

Nella circolazione per file parallele (nella **ROTATORIA**) chi conduce un veicolo sprovvisto di motore o un ciclomotore, deve stare il più vicino possibile al margine destro della carreggiata, e se ci sono più corsie, nella corsia più a destra (destra rigorosa).

Corretta  
posizione dei  
ciclisti nella  
rotatoria: destra  
rigorosa.

**Indica con il  
braccio destro  
l'intenzione di  
entrare in  
rotatoria o di  
uscire dalla  
rotatoria.**



[https://www.italy-ontheroad.it/italy\\_highway\\_file/rotonda%20rotatoria%20roundabout.pdf](https://www.italy-ontheroad.it/italy_highway_file/rotonda%20rotatoria%20roundabout.pdf)

<https://www.comune.carpi.mo.it/html/attach/85/85126.minimanrotonde.pdf>

La manovra di zig-zag per portarsi sulla linea di arresto è vietata.

I **CICLISTI** devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedono e, comunque, **mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila**, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro.

Le disposizioni sopra citate non si applicano alla circolazione dei velocipedi sulle strade urbane ciclabili.

**Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, i VELOCIPEDI sprovvisti o mancanti degli appositi dispositivi di segnalazione visiva, non possono essere utilizzati, ma solamente condotti a mano.**

**Attraversamento pedonale:** parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli.



**Attraversamento ciclabile**

Servono a garantire la continuità delle piste ciclabili nelle aree di intersezione e sono evidenziati sulla carreggiata mediante 2 strisce bianche discontinue trasversali od oblique.



*Sugli attraversamenti ciclabili non pedalare velocemente*



I CICLISTI devono avere il libero uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.

Ai ciclisti è vietato trainare un veicolo, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo.

I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.

I **ciclisti** nella marcia ordinaria in sede promiscua devono sempre evitare improvvisi scarti, ovvero movimenti a *zig-zag*, che possono essere di intralcio o pericolo per i veicoli che seguono.

Nel caso di attraversamento di carreggiata a traffico particolarmente intenso e, in generale, dove le circostanze lo richiedano, i ciclisti sono tenuti ad attraversare tenendo il veicolo a mano.

In ogni caso, i ciclisti devono segnalare tempestivamente, con il braccio, la manovra di svolta a sinistra, di svolta a destra e di fermata che intendono effettuare.

I conducenti, approssimandosi ad una intersezione, devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti.

E' vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. E' consentito, tuttavia, **al conducente maggiorenne** il trasporto di un bambino **fino a otto anni** di età opportunamente assicurato.

Il trasporto di bambini fino a otto anni di età è effettuato unicamente con idonee attrezzature di cui all'Art. 68, 5 Codice della strada, e in maniera tale da non ostacolare la visuale del conducente e da non intralciare la possibilità e la libertà di manovra da parte dello stesso.

Le attrezzature suddette sono rispondenti alle caratteristiche indicate nell'Art. 225 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada e sono installate:



a) Tra manubrio del velocipede ed il conducente, unicamente per il trasporto di bambini **fino a Kg 15** di massa (*peso*); il sistema di fissaggio previsto deve garantire l'ancoraggio del seggiolino al velocipede impedendone, in ogni caso, lo sganciamento accidentale.

Per i seggiolini per i quali si prevede il montaggio in posizione anteriore, tra il manubrio ed il conducente, e che sono idonei al trasporto di bambini la cui massa non è superiore a 15 Kg, sono ammessi sistemi di fissaggio sia al telaio, sia al piantone, sia al manubrio.

In quest'ultimo caso, l'interasse tra gli agganci al manubrio non è superiore a 10 cm.



b) Posteriormente al conducente, per il trasporto di bambini di qualunque massa (*peso*),  
**fino ad otto anni di età.**

Prima del montaggio dell'attrezzatura è necessario procedere ad una verifica della solidità e stabilità delle parti del velocipede interessate al montaggio stesso

*Suggerisco l'utilizzo del casco per il bambino.*

L'attrezzatura idonea al trasporto su un velocipede di un bambino fino ad otto anni di età, è costituita da un apposito seggiolino composto da: sedile con schienale, braccioli, sistema di fissaggio al velocipede e sistema di sicurezza del bambino.

I braccioli possono essere omessi nel caso di seggiolini destinati esclusivamente al fissaggio in posizione posteriore al conducente, per il trasporto di bambini di età superiore ai quattro anni.

Il **sistema di sicurezza del bambino** è costituito da bretelle o cintura di contenimento e da una struttura di protezione dei piedi del bambino.

Tale struttura di protezione può far parte del seggiolino od essere elemento separato dallo stesso, nel qual caso è montata direttamente sul velocipede; in ogni caso deve essere idonea ad impedire il contatto dei piedi con le parti in movimento.



*Immagine dalla rete*

I VELOCIPEDI appositamente costruiti ed omologati per il trasporto di altre persone oltre al conducente, devono essere condotti, se a più di 2 ruote simmetriche, solo da quest'ultimo.

Su tali veicoli non si possono trasportare più di 4 persone adulte compresi i conducenti, è consentito anche il trasporto contemporaneo di 2 bambini fino a 10 anni di età.

*Quando sono presenti le piste ciclabili, i ciclisti hanno l'obbligo di utilizzarle.*



**CORSIA CICLABILE e MARCIAPIEDE**



**PISTA CICLABILE:**

parte longitudinale della strada, opportunamente delimitata, riservata alla circolazione dei velocipedi.

I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate ovvero sulle corsie ciclabili o sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile, quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità nel regolamento.

Le norme previste dal regolamento per la circolazione sulle piste ciclabili si applicano anche alla circolazione sulle corsie ciclabili e sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile.

Nelle intersezioni semaforizzate, sulla soglia dell'intersezione può essere realizzata la **casa avanzata**, estesa a tutta la larghezza della carreggiata o della semicarreggiata.



La **casa avanzata** può essere realizzata lungo le strade con velocità consentita inferiore o uguale a 50 km/h, anche se fornite di più corsie per senso di marcia, ed è posta a una distanza pari almeno a m. 3 rispetto alla linea di arresto stabilita per il flusso veicolare.

L'area delimitata è accessibile attraverso una corsia o da una pista ciclabile di lunghezza pari almeno a m. 5, situata sul lato destro in prossimità dell'intersezione.

In corrispondenza delle intersezioni disciplinate da semaforo, o da segnalazioni manuali, i conducenti dei veicoli a due ruote possono, nella corsia relativa alla direzione prescelta, affiancarsi agli altri veicoli in attesa del segnale di via.

*Suggerisco di rimanere DIETRO a tutti gli AUTOCARRI per evitare di essere nell'angolo morto.*

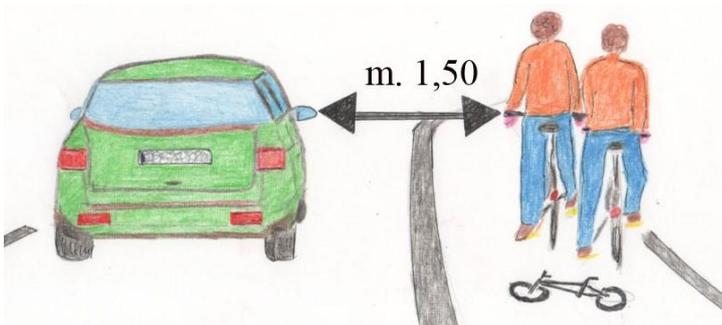
*Attenzione anche all'angolo morto delle autovetture.*

**Non essere visibili, può essere causa di grave incidente stradale.**



Il **SORPASSO** è la manovra mediante la quale un veicolo supera un altro veicolo, un animale o un pedone in movimento o fermi sulla corsia o sulla parte della carreggiata destinata normalmente alla circolazione.

L'utente che viene sorpassato deve agevolare la manovra e non accelerare. Nelle strade ad una corsia per senso di marcia, lo stesso utente deve tenersi il più vicino possibile al margine destro della carreggiata.



*Suggerisco distanza di m. 1,50*

Lungo le strade urbane ciclabili il conducente di un autoveicolo che effettui il sorpasso di un **velocipede**, è tenuto ad usare particolari cautele al fine di assicurare una maggiore distanza laterale di sicurezza in considerazione della minore stabilità e della probabilità di ondeggiamenti e deviazioni da parte del velocipede stesso.

Prima di effettuare il sorpasso di un velocipede, il conducente dell'autoveicolo valuta l'esistenza delle condizioni predette per compiere la manovra in completa sicurezza per entrambi i veicoli, riducendo particolarmente la velocità ove necessario, affinché la manovra di sorpasso sia compiuta a ridottissima velocità qualora le circostanze lo richiedano.

## Principali regole sulla precedenza

Va data la precedenza ai mezzi di soccorso (ambulanze, polizia, vigili del fuoco, ecc.) riconoscibili perché vi è installato sul veicolo un dispositivo di emergenza che diffonde **luce BLU e sirena.**

*Rallenta, accosta a destra e lasciali passare*



118 soccorso sanitario



115 Vigili del fuoco



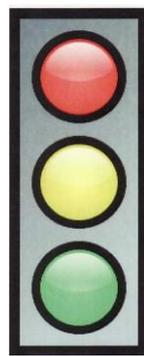
112, 113, 117, Polizia Locale

*Esiste una graduatoria dei segnali stradali*



Agente di Polizia

1



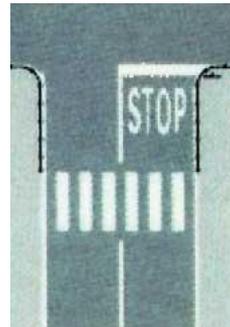
Semaforo

2



Segnaletica  
verticale

3



Segnaletica  
orizzontale

4

**SENZA  
SEGNALETICA:**

**Precedenza  
a chi  
proviene da  
destra**

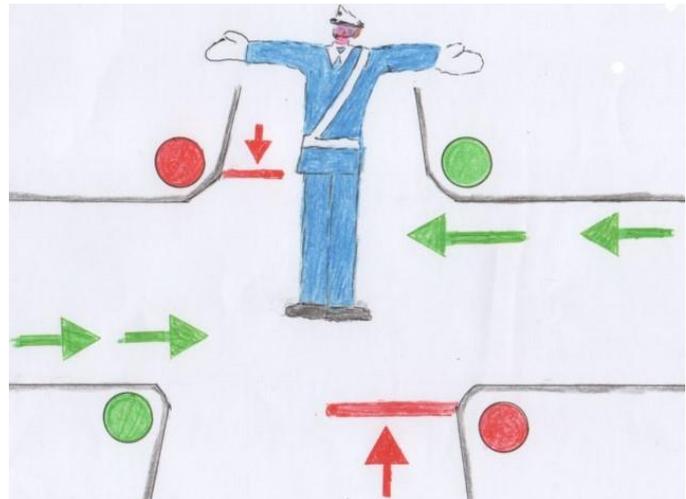
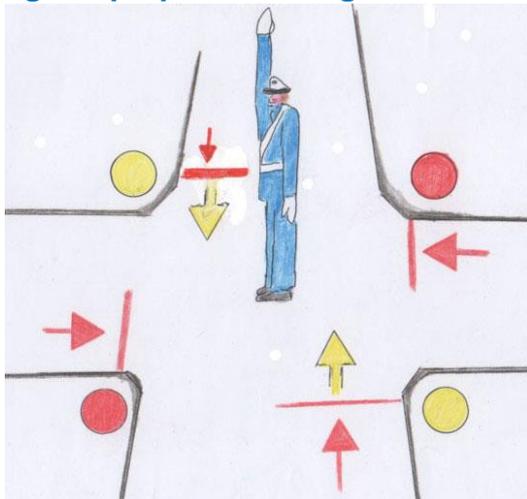
Precedenza a  
DESTRA

5

Tutti gli utenti della strada devono prestare molta attenzione alla segnaletica stradale.

La segnaletica stradale comprende i seguenti gruppi: segnali verticali, segnali orizzontali, segnali luminosi, segnali ed attrezzature complementari.

Gli utenti della strada sono tenuti ad ottemperare senza indugio alle segnalazioni degli **agenti preposti alla regolamentazione del traffico.**



Le prescrizioni date mediante segnalazioni eseguite dagli Agenti di Polizia annullano ogni altra prescrizione data a mezzo della segnaletica stradale ovvero alle norme di circolazione.

Le **segnalazioni degli agenti** sono, in particolare, le seguenti:

- a) **Braccio alzato verticalmente significa: “attenzione arresto”**, per tutti gli utenti, ad eccezione dei conducenti che non siano più in grado di fermarsi in sufficienti condizioni di sicurezza; se il segnale è fatto in una intersezione, esso non impone l'arresto ai conducenti che abbiano già impegnato l'intersezione stessa. **Equivale al colore GIALLO del semaforo.**
- b) **Braccio o braccia tese orizzontalmente significano: “arresto” per tutti gli utenti (Equivale al colore rosso del semaforo)**, qualunque sia il loro senso di marcia, provenienti da direzioni intersecanti quella indicata dal braccio o dalle braccia, e per contro **“via libera” per coloro che percorrono la direzione indicata dal braccio o dalle braccia. Equivale al colore verde del semaforo.**

Le prescrizioni dei **segnali semaforici**, esclusa quella lampeggiante gialla di pericolo, prevalgono su quelle date a mezzo dei segnali verticali e orizzontali che regolano la precedenza.

Le prescrizioni dei **segnali verticali** prevalgono su quelle dei segnali orizzontali.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali i conducenti dei veicoli devono dare la precedenza ai pedoni che hanno iniziato l'attraversamento; analogo comportamento devono tenere i conducenti dei veicoli nei confronti dei ciclisti in corrispondenza degli attraversamenti ciclabili.

Gli attraversamenti pedonali devono essere sempre accessibili anche alle persone non deambulanti su sedia a ruote; a tutela dei non vedenti possono essere collocati segnali a pavimento o altri segnali di pericolo in prossimità degli attraversamenti stessi.

I conducenti, approssimandosi ad un'intersezione, devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti.

Quando due veicoli stanno per impegnare un'intersezione, ovvero laddove le loro traiettorie stiano comunque per intersecarsi, si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra, salvo diversa segnalazione.

I conducenti sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della striscia di arresto, prima di immettersi nell'intersezione, e la prescrizione sia resa nota con apposito segnale.

Negli sbocchi su strada da luoghi non soggetti a pubblico passaggio i conducenti hanno l'obbligo di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulle strade.

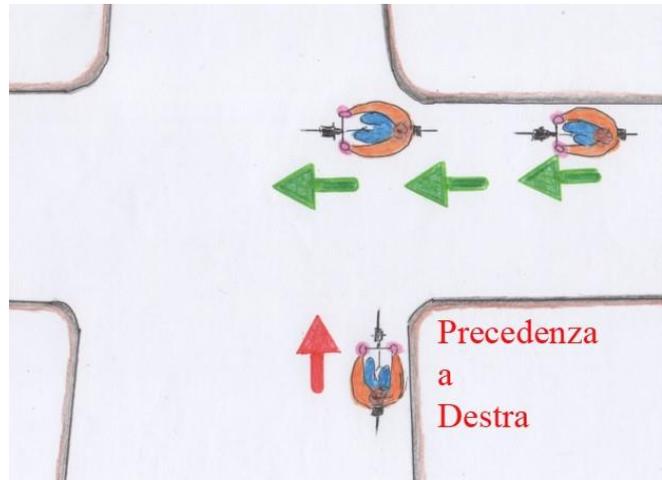
Quando non c'è nessuna segnaletica occorre dare la precedenza a DESTRA.

*Ricordati di non ostacolare chi ha la precedenza, riduci la velocità e fermati prima dell'intersezione.*

Preciso che: **per 1° passa chi ha la freccia verde;**  
**poi, per 2° passa chi ha la freccia rossa.**

### **PRECEDENZA a chi proviene da DESTRA**

*Se arrivi ad un'intersezione dove non esiste segnaletica, fermati e dai la precedenza ai veicoli che provengono dalla tua destra.*

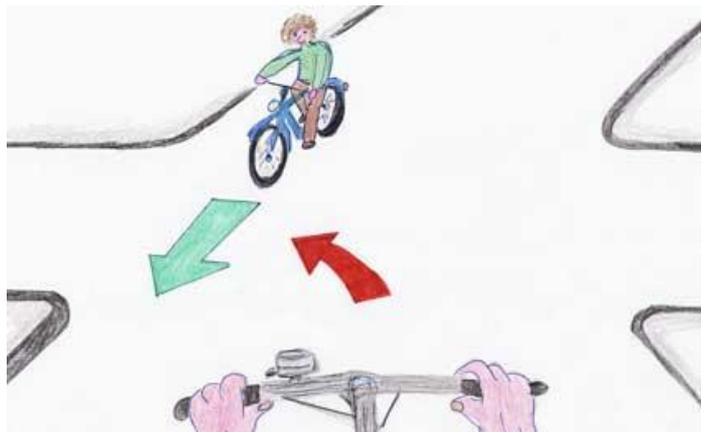


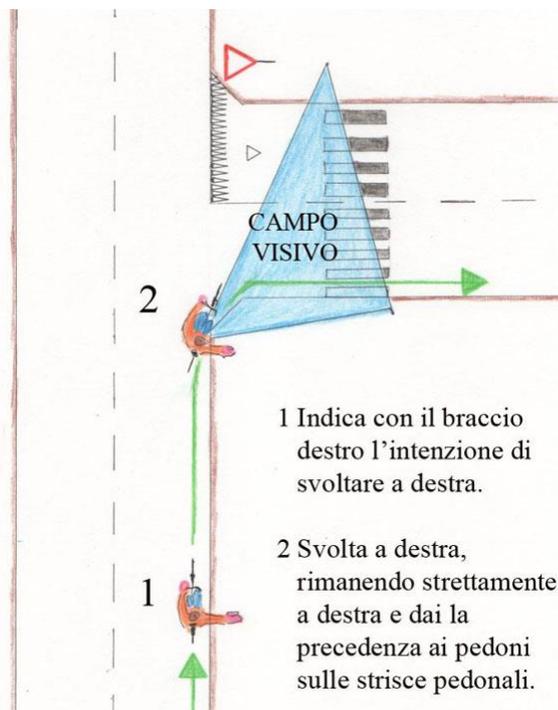
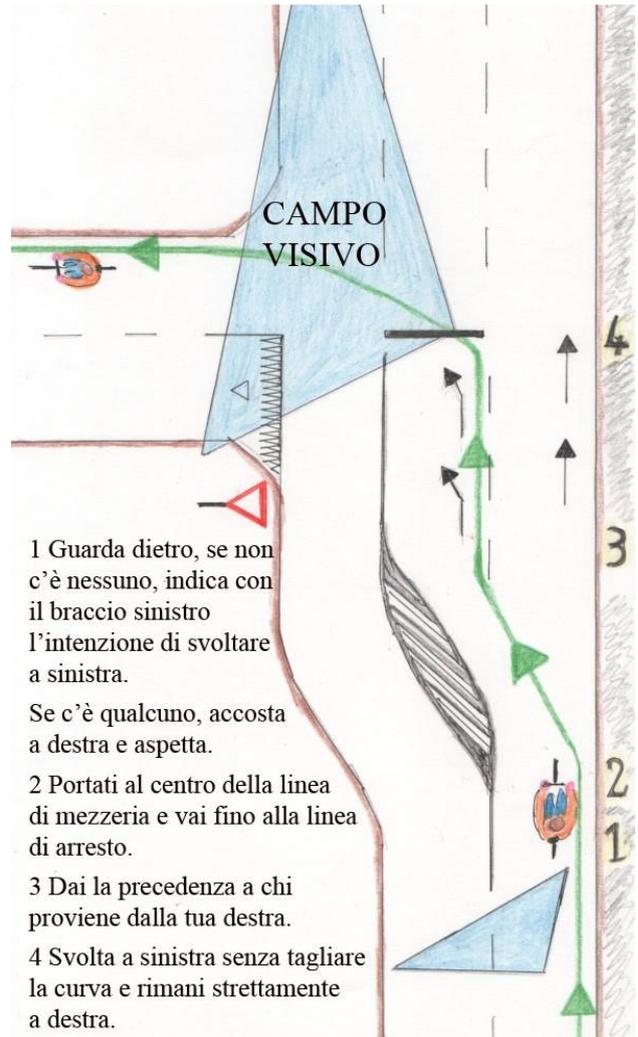
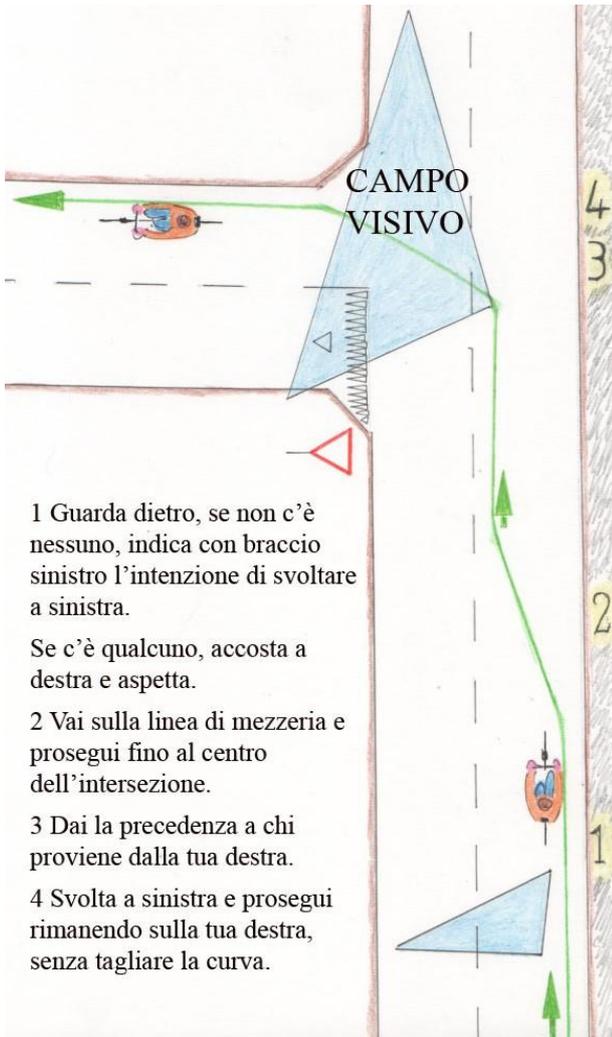
### **RECEDENZA a chi proviene da DESTRA**

*Quando svolti a sinistra, devi dare la precedenza ai veicoli che provengono dalla tua destra.*

*Ricorda che quando le traiettorie si intersecano, va data la precedenza a destra.*

*Devi segnalare ogni cambiamento di direzione con il braccio, per far capire agli altri utenti della strada le tue intenzioni.*





Se pedali in compagnia, mantieni la distanza di circa 1 bicicletta tra un veicolo e l'altro, perché, in caso di imprevisto, puoi frenare in tempo senza rischiare di urtare chi è davanti, o essere urtato da chi è dietro. **Se devi utilizzare il telefono, accosta a destra e FERMATI.**

Circola a circa m. 1 dalle auto in sosta: potrebbe aprirsi improvvisamente una portiera.

Consiglio: quando devi svoltare a sinistra ed hai un autocarro davanti, aspetta che si allontanano perché potrebbe coprire la visibilità di altri veicoli, e dopo esserti accertato che dalla tua destra non provenga nessuno, puoi proseguire e terminare la manovra di svolta a sinistra.

Durante la marcia i veicoli devono tenere, rispetto al veicolo che precede, una distanza di sicurezza tale che sia garantito in ogni caso l'arresto tempestivo e siano evitate collisioni con i veicoli che precedono.

La svolta a destra va segnalata con il braccio destro, occorre mantenersi alla propria destra e dare la precedenza ai pedoni sulle strisce pedonali.

## I modelli dei segnali stradali



### FERMARSI e DARE PRECEDENZA

Indica l'**obbligo di fermarsi** prima della striscia bianca di arresto e dare la precedenza, prima di immettersi nell'area dell'incrocio. Stop!



### DARE la PRECEDENZA

Indica l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli che circolano nei due sensi, sulla strada nella quale ci immettiamo, o nella strada che attraversiamo.



### SEGNALI di PERICOLO

Sono triangolari con il vertice verso l'alto, contorno rosso e interno bianco.



### SEGNALI di DIVIETO

Sono rotondi, contorno rosso e interno bianco



### SEGNALI di OBBLIGO

Sono rotondi, colore blu e interno bianco



### SEGNALI di INDICAZIONE

Sono di forma quadrata (indica Ospedale)

## Segnali stradali di interesse per pedoni e ciclisti



**Percorso pedonale**

Indica l'inizio di un percorso, un itinerario, un viale, un'area pedonale, riservata ai soli pedoni. Il segnale implica il divieto di transito per tutte le altre categorie di utenti della strada.



**Fine del percorso pedonale.**

Indica la fine di un percorso, un itinerario, un viale, un'area pedonale, riservati ai soli pedoni.



**Pista ciclabile**

Indica l'inizio, o il proseguimento, di una pista, una corsia, un percorso, un itinerario, riservato solo alle biciclette.

**Fine pista ciclabile.**

Indica la fine, di una corsia, un percorso, un itinerario, riservato solo alle biciclette.

**Divieto di transito ai pedoni**

**Divieto di transito alle biciclette**



**Pista ciclabile vicina al marciapiede.** Indica l'inizio o il proseguimento di una pista o corsia, riservata alle biciclette, contigua e parallela ad un marciapiede o comunque ad un percorso riservato ai pedoni.

I simboli possono essere invertiti per indicare la reale disposizione della pista e del marciapiede



**Fine della pista ciclabile confinante al marciapiede.**

Indica la fine di una pista ciclabile, vicina al marciapiede.



**Percorso pedonale e ciclabile.** Indica l'inizio o il proseguimento di un percorso, un itinerario, o un viale, riservato insieme ai pedoni ed alle biciclette.



**Fine del percorso pedonale e ciclabile.**

Indica la fine di una sede, percorso o itinerario, riservato insieme ai pedoni e alle biciclette.



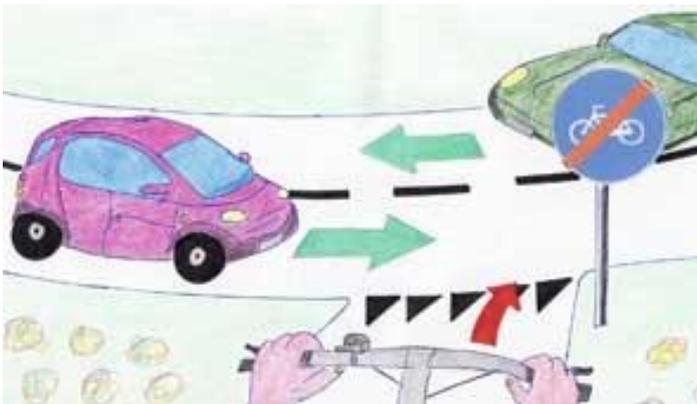
### Pista Ciclabile

*Quando svolti ad un'intersezione, devi dare la precedenza ai ciclisti che si trovano su una pista ciclabile o su una corsia ciclabile.*

*Se attraversi una pista ciclabile o una corsia ciclabile, ad esempio uscendo da una strada residenziale, da un cortile, da una strada di campagna ecc., devi dare la precedenza ai ciclisti.*

Per la circolazione dei velocipedi sulle piste ciclabili, si applicano, ove compatibili, le norme di comportamento relative alla circolazione dei veicoli.

Ove le piste ciclabili si interrompano, immettendosi nelle carreggiate a traffico veloce, o attraversano le carreggiate stesse, i ciclisti sono tenuti ad effettuare le manovre con la massima cautela evitando improvvisi cambiamenti di direzione.



### Fine pista ciclabile

*Quando abbandoni una pista ciclabile o una corsia ciclabile, per immetterti in una strada, devi dare la precedenza ai veicoli che vi circolano.*

*Alla fine della pista ciclabile, ma non sempre, si trova il cartello "fine pista ciclabile".*

Negli sbocchi su strada di sentieri, tratturi, mulattiere e piste ciclabili, è fatto obbligo al conducente di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulla strada.

L'obbligo sussiste anche se le caratteristiche di dette vie variano nell'immediata prossimità dello sbocco della strada.



## ATTENZIONE ai PEDONI



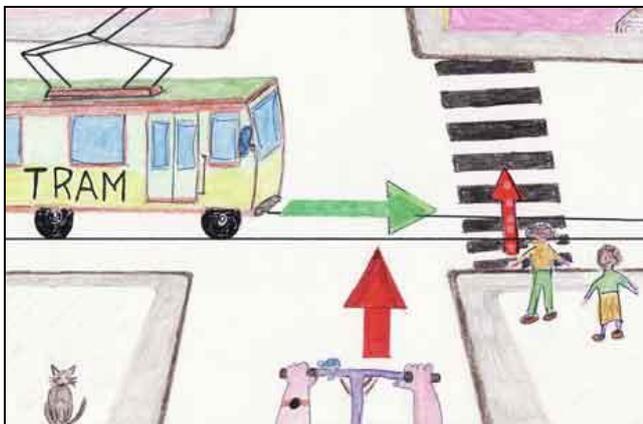
Pericolo attraversamento pedonale



Indicazione attraversamento pedonale

*Rallenta in prossimità degli attraversamenti pedonali e dai sempre la precedenza ai pedoni quando attraversano sulle strisce pedonali, o quando aspettano per attraversare.*

E' vietato impegnare un'intersezione o un attraversamento di linea ferroviaria o tranviaria quando il conducente non ha la possibilità di proseguire e sgombrare in breve tempo l'area di manovra in modo da consentire il transito dei veicoli provenienti da altre direzioni.



## PERICOLO ATTRAVERSAMENTO TRAM

***I TRAM hanno sempre la precedenza, anche rispetto ai pedoni.***

*I tram circolano su binari, quindi, hanno un percorso obbligato.*

## VISIBILITA' al BUIO

*Al buio l'occhio umano riesce a distinguere meno bene colori e dettagli, **va ricordato che in inverno è buio circa alle ore 16,30.***

*Al buio pedone e ciclista hanno un rischio di incidente stradale 3 volte superiore rispetto alle ore diurne. Quando piove, c'è nebbia, nevicata o se si è abbagliati da un veicolo che proviene in senso opposto, il rischio di incidente può aumentare di 10 volte.*

***Le persone vestite di scuro e i ciclisti senza luci, al buio sono difficilmente visibili.***



Materiale rifrangente rende **visibili a circa 140 metri**. E' bene Indossare vestiti chiari e usare rifrangenti per essere visibili da ogni lato.

Un ciclista senza luci, senza materiale rifrangente e vestito di scuro **NON è visibile.**

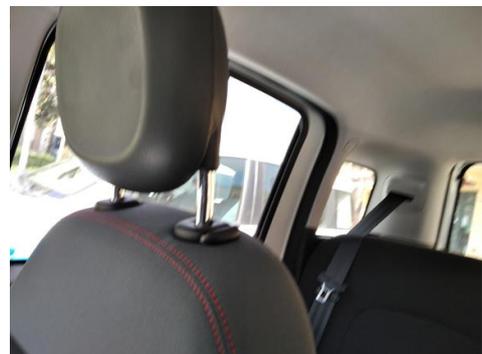
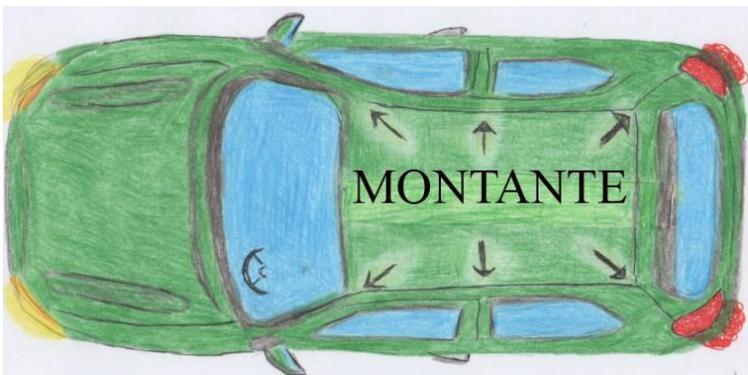


Chi indossa abiti chiari o colori sgargianti, nel buio, può essere visto da circa 40 metri, chi applica elementi rifrangenti fino a circa 140 metri.

Questi accorgimenti aumentano la visibilità anche di giorno. Sono anche utili: bracciali e cavigliere riflettenti (applicate alle giunture delle articolazioni), ombrelli con inserti rifrangenti.

Per i **bambini**, soprattutto nel tragitto casa-scuola: cartelle, zaini, giubbotti, borse, cappelli, berretti con applicate **strisce retroriflettenti** (o rifrangenti); per tutti ciondoli e gadget rifrangenti

## PROSPETTIVA del MONTANTE



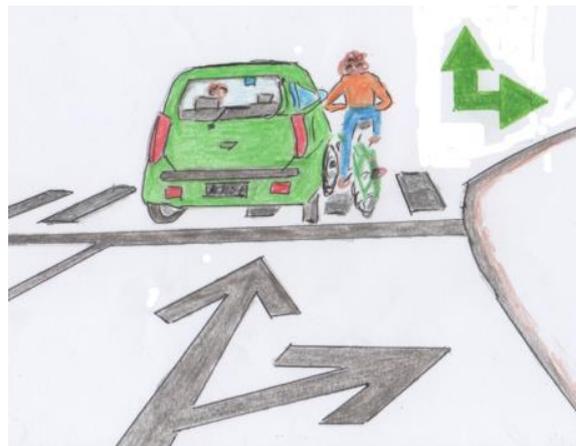
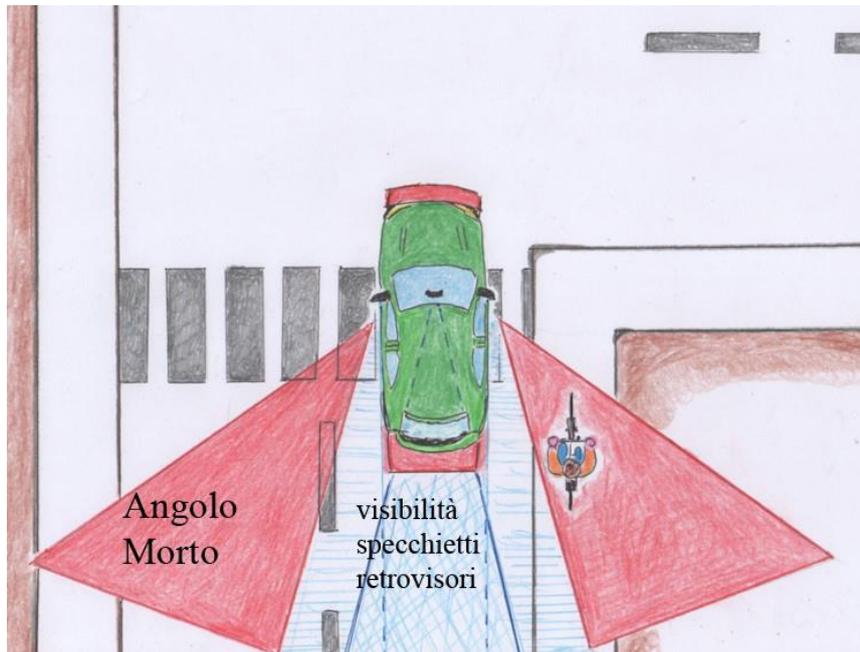
Il MONTANTE dell'auto può costituire un impedimento per vedere un pedone o un ciclista: viene nascosto come fosse dietro ad una colonna.

Attenzione, soprattutto al buio, alle auto con i vetri oscurati.

Per il conducente dell'auto, occorre fare attenzione sia procedendo dritto, sia svoltando a destra e a sinistra, ed anche effettuando le retromarce.

## Attenzione all'ANGOLO MORTO

E' una zona inaccessibile (nascosta, celata) al campo visivo del conducente di un veicolo



**Non metterti nell'angolo morto, ma renditi visibile, altrimenti *resta dietro al veicolo*.**



Autoarticolato m. 16,50



Autobus m. 12,00



Autosnodato m. 18,75



Autotreno m. 18,75

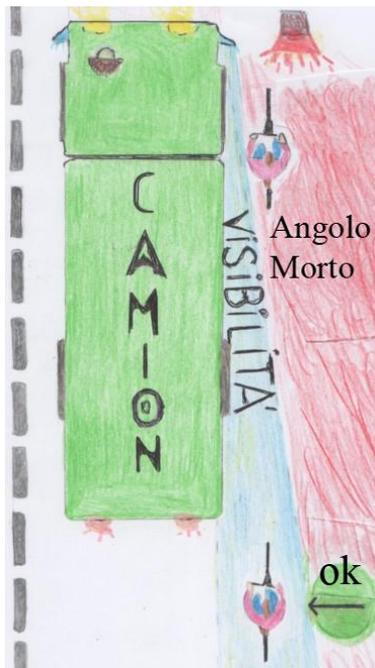
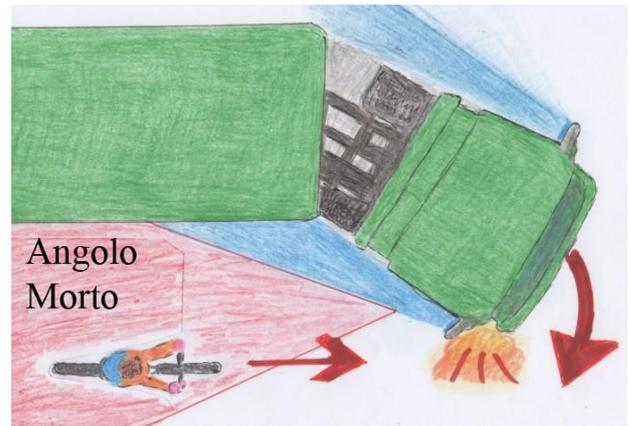


Trattore stradale



**In azzurro la visuale del conducente con gli specchi**  
**In rosso l'ANGOLO MORTO, ossia l'area NON VISIBILE al conducente del camion**

**L'ANGOLO MORTO è un'area in cui il conducente del Camion (autotreno, autoarticolato, autocarro, mezzo d'opera, ecc.) non ha la visibilità, nemmeno con tutti gli specchi.**



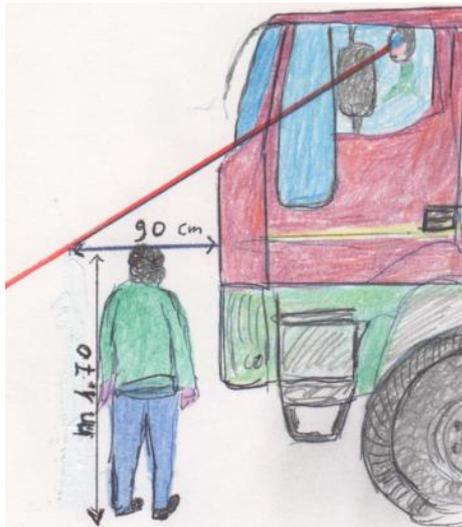
Il conducente del camion vede dai finestrini e per mezzo degli specchi.

Se affianchi un camion (autocarro, autoarticolato, autotreno, autosnodato, mezzo d'opera, ecc.) devi essere visibile al conducente.

Suggerisco di **NON affiancare un camion**, né a piedi e nemmeno in bicicletta: **resta dietro**, altrimenti rischi di collocarti **nell'ANGOLO MORTO** ed il conducente non ti vede: **è troppo pericoloso, rischi un grave incidente.**

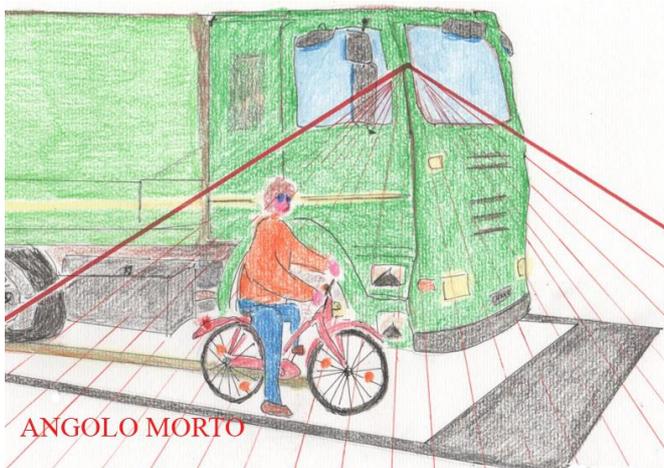
**Resta dietro e lascia che il camion proceda dritto o svolti, dopo prosegui anche tu.**

**L'angolo morto c'è anche con l'autobus, anche con l'automobile.**

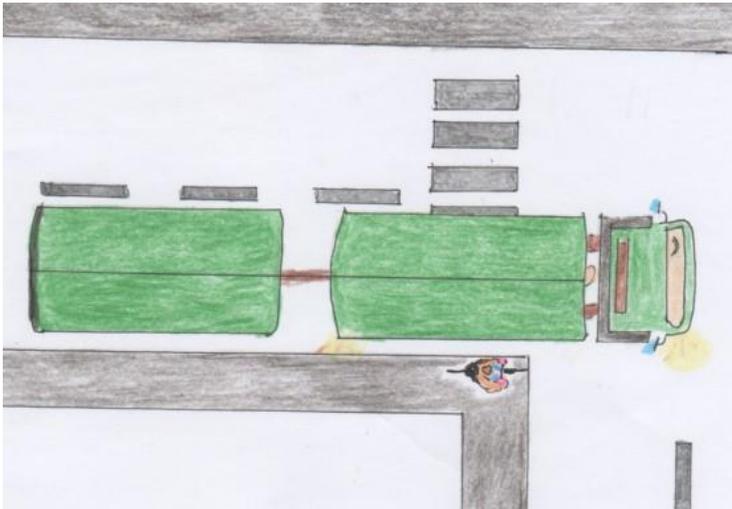


Suggerisco, ad un apersona alta m. 1,70 di stare davanti almeno m. 1,00 dalla motrice affinché il conducente possa vedere il capo (la testa).

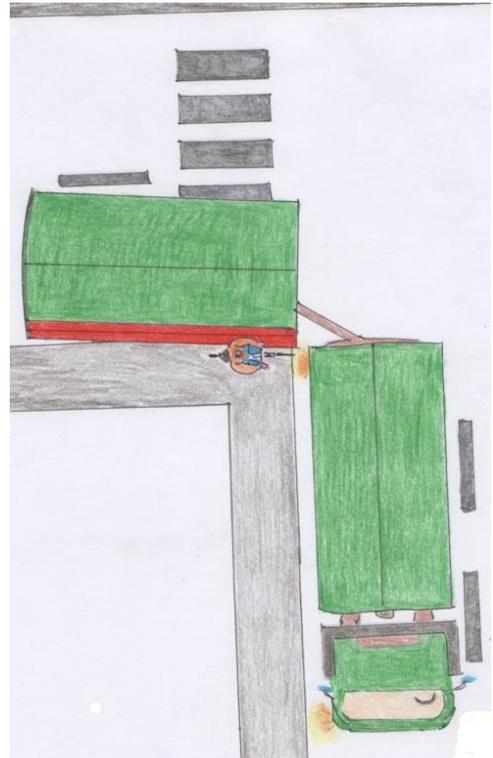
Suggerisco, quando si attraversa, di **incontrare lo sguardo** del conducente (**contatto oculare**) per assicurarsi di essere visti.



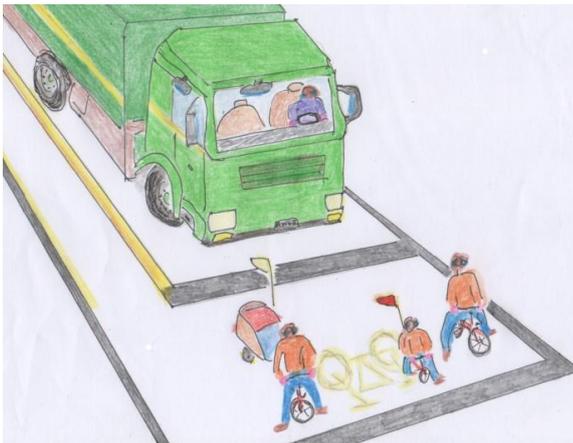
Autocarro



Autotreno



*Ricorda che nell'effettuare la manovra di svolta, mentre l'autotreno ha il rimorchio che segue lo stesso percorso della motrice, invece l'autoarticolato ha il semirimorchio che restringe l'area della curva rispetto al trattore stradale.*



*Suggerisco di inserire **una bandierina** sulla parte posteriore delle biciclette per bambini e sulla parte posteriore dei carrelli per biciclette, allo scopo di **renderli maggiormente visibili**.*



**I MONOPATTINI** a propulsione prevalentemente elettrica, per condurli occorre aver compiuto 14 anni di età, non si possono caricare altri passeggeri, i minorenni hanno l'obbligo di indossare il casco.

Possono circolare sulle strade urbane con limite di velocità di km/h 50, e sulle strade extraurbane se è presente una pista ciclabile o sui percorsi riservati alla circolazione delle biciclette. Se si viaggia da mezz'ora dopo il tramonto e durante tutto il periodo dell'oscurità, vi è l'obbligo di indossare il giubbotto catarifrangente o bretelle retro riflettenti ad alta visibilità.

Suggerisco l'utilizzo di **giubbotto o bretelle retroriflettenti** anche di giorno per aumentare la visibilità.

La potenza nominale continua del motore elettrico non deve essere superiore a 0,50 kW. I monopattini elettrici devono essere dotati di un regolatore di velocità configurabile in funzione del limite di velocità - 6 km/h previsto per le aree pedonali e di 20 km/h previsto negli altri casi.

Le dimensioni massime dei monopattini elettrici sono:

- 2.000 mm di lunghezza;
- 750 mm di larghezza nel suo punto più largo, compreso il manubrio ed esclusi gli eventuali indicatori di svolta;
- 1.500 mm di altezza.

La massa in ordine di marcia (ovvero la massa del veicolo a vuoto, pronto per il normale utilizzo, comprendente la massa dei liquidi e delle dotazioni di serie indicate dalle specifiche del costruttore, con esclusione del peso delle batterie) non deve essere superiore a 40 kg.

I monopattini elettrici devono essere dotati:

- di un segnalatore acustico;
- anteriormente di una luce bianca o gialla e posteriormente di una luce rossa, entrambe a luce fissa;
- posteriormente di catadiottri rossi;
- di freno su entrambe le ruote.
- di catadiottri gialli applicati sui lati.
- di indicatori luminosi di svolta.

Sono ammesse anche luci di arresto. I monopattini in circolazione avranno tempo fino al 1° gennaio 2024 per adeguarsi alle normative.



**Sono considerati atipici i veicoli** (elettrici leggeri da città, i veicoli ibridi o multimodali e i microveicoli elettrici o elettroveicoli ultraleggeri) per le loro specifiche caratteristiche.

La circolazione mediante **tavole, pattini od altri acceleratori di andatura** è vietata sulla carreggiata delle strade.



Segway



Hoverboard



Mono ruota



Skate mono ruota

*Immagini dalla rete*

Possono essere utilizzati solo in aree riservate ai pedoni purché non creino situazioni di pericolo per gli altri utenti.

Le **macchine per uso di bambini o di persone invalide**, anche se asservite da motore, (con le limitazioni), possono circolare sulle parti della strada riservate ai pedoni.

Le **macchine per uso di persone con disabilità** possono, altresì circolare sui percorsi ciclabili, sulle corsie ciclabili, sulle corsie ciclabili per doppio senso ciclabile e sulle strade urbane ciclabili.

**Quando cammini, o circoli in bicicletta, o con ogni altro veicolo, non bere alcolici:**

**DRINK NO DRIVE**

E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche.

E' vietato guidare in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope.

L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, ha l'obbligo di fermarsi e di prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona.

In ogni caso i conducenti devono, altresì, fornire le proprie generalità, nonché le altre informazioni utili, anche ai fini risarcitori, alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicare loro nei modi possibili gli elementi sopraindicati.

*Circola con prudenza, rispetta le regole, sopporta i comportamenti scorretti degli altri utenti, reagisci correttamente agli imprevisti con una guida previdente e difensiva; sii responsabile.*

**Le luci accese anche di giorno ti rendono più visibile.**

Per rendere la bicicletta più cospicua e prevenire incidenti stradali è utile vengano applicate, complementari ai dispositivi previsti dalla normativa, **strisce retroriflettenti ECE ONU 104: giallo alle pedivelle e rosso alle forcelle e parafango posteriore.**



**GIALLO**

sulle **PEDIVELLE**

**ROSSO**

su **FORCELLE posteriori e parafango:**  
la migliore incidenza di luce riflessa è ad angolo retto.



[https://www.italy-ontheroad.it/psicologia/tesi\\_magistrale\\_bellelli.pdf](https://www.italy-ontheroad.it/psicologia/tesi_magistrale_bellelli.pdf)

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/27923887/>

Bibliografia:

D. Lgs 30/4/1992 n.285. Codice della strada

D.P.R. 16/12/1992 n.495.Regolamento d'esecuzione del codice della strada

*In corsivo i suggerimenti.*

Aggiornato al febbraio 2023

Bellelli Manuela

[bellelli.manuela@gmail.com](mailto:bellelli.manuela@gmail.com)

Riproduzione gradita con indicazione della fonte

13 maggio 2023